

## La riqualificazione degli Scali di Farini e Greco Intervista esclusiva all'assessore Maran

Andrea Bina



**Scali Ferroviari:** parla in esclusiva con "Zona Nove" Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura al Comune di Milano.

**Prima di tutto facciamo la cronistoria di quanto successo fino a poco più di un anno fa.**

Sono quasi 20 anni che si parla dellesigenza di riqualificare i 7 scali ferroviari dismessi di Milano. Si tratta di ampie aree degradate della città, per la maggior parte di proprietà di Ferrovie dello Stato, che insieme ricoprono una superficie di oltre un milione di mq, e che con un'adeguata pianificazione urbanistica si trasformeranno in nuovi quartieri, garantendo una ricucitura territoriale tra quelli esistenti. A partire dal 2005 il Comune di Milano, Fs e Regione Lombardia hanno iniziato a definire gli obiettivi e il percorso per la trasformazione delle aree e per il potenziamento del sistema ferroviario. Il primo accordo di Programma risale al 2008, con l'amministrazione Moratti. Con la mancata approvazione del Pgt e il cambio di Amministrazione, sotto la Giunta Pisapia abbiamo lavorato duramente per modificare in meglio l'accordo che ormai era decaduto, andando a migliorare le previsioni di verde pubblico e housing sociale e riducendo le volumetrie.

**Sul finire della Giunta Pisapia è stato firmato un accordo con Ferrovie dello Stato per ripensare queste enormi lande desolate. Poi però il Consiglio Comunale ha affossato il tutto.**

È stato un momento molto difficile. Eravamo a fine mandato e questo "incidente di percorso", come allora lo definì il sindaco Pisapia, fu un duro colpo, anche perché avevamo raggiunto con FS e Regione un buon accordo che finalmente avrebbe permesso di avviare uno dei più grandi piani di rigenerazione territoriale in Europa. **E si arriva agli ultimi sviluppi. Il sin-**

**daco Sala, poco dopo il suo insediamento, riavvia questo strategico progetto per ridisegnare la Milano del futuro. Ricordiamone i punti distintivi.**

Siamo partiti da un accordo bocciato ma buono, con l'obiettivo di trovare, insieme alla città, margini di ulteriore miglioramento. Per questo abbiamo avviato un ampio percorso di partecipazione, che ha coinvolto cittadini, istituzioni, associazioni, portatori d'interessi. A settembre abbiamo avviato il dibattito in Consiglio Comunale, con una delibera di iniziativa consiliare, votata senza contrari, che ha individuato i temi prioritari e di interesse strategico per lo sviluppo sostenibile delle aree. Abbiamo fatto incontri nei Municipi e in diverse sedi istituzionali. A dicembre insieme a Fs e con il patroci-



Area Scalo Farini

nio di Regione Lombardia abbiamo dato vita a un workshop di 3 giorni allo scalo



Area Scalo Greco Pirelli

Farini i cui frutti si sono visti ad aprile, con l'esposizione degli scenari al Fondo Corsa di Porta Genova. Finora oltre 60mila persone hanno preso parte a questo percorso di partecipazione.

**Il 7 aprile Fs Sistemi Urbani e Comune hanno presentato i cinque scenari di progetto per i sette scali ferroviari, predisposti dai gruppi incaricati. Quali sono i tratti salienti di queste proposte in particolare per Farini e Greco che impattano in modo significativo sulla zona 9?**

I cinque scenari, realizzati da 5 team multidisciplinari internazionali incaricati da Ferrovie dello Stato, pur declinati in modalità differenti, mettono al centro la valorizzazione del verde, la sostenibilità ambientale, il mix sociale e il sistema di mobilità. Sullo Scalo Farini, che da solo ricopre la metà delle aree da riqualificare, è stata ipotizzata la realizzazione di una grande area verde paragonabile al Parco Sempione. Per Greco c'è chi ha pensato a un centro ludico, con passerelle pedonali.

Uno degli obiettivi dell'accordo poi è realizzare una linea di treni di superficie leggera che colleghi gli scali, integrandosi con il sistema di mobilità esistente.

**Dagli scenari possibili alla riqualificazione delle aree il passo non è breve, sia per la dimensione delle aree sia per l'enorme mole di investimenti economici. Quando possiamo attenderci la posa della prima pietra?**

Entro l'estate vogliamo chiudere l'accordo con Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia. Dopo l'approvazione in Consiglio Comunale si procederà con i concorsi e la redazione dei Piani Attuativi che andranno a definire nel dettaglio le funzioni da realizzare in ogni singolo scalo. Nel frattempo si procederà con l'assegnazione delle aree per utilizzi temporanei, in modo che si realizzino subito dei servizi utili per i quartieri e per la città. Però è anche importante ricordare l'occasione che abbiamo di fronte. Guardiamo ad esempio lo scalo Farini e iniziamo a immaginarlo come sarà: con un parco di dimensioni comparabili ai giardini Montanelli.

## I niguardesi: "Contro la criminalità il segreto è una buona amministrazione"

**"C**he le cose siano così, non significa che debbano sempre andare così. Solo che quando si tratta di rimbocarsi le maniche ed incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare. Ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare". Sono parole pronunciate da Giovanni Falcone, il quale aveva individuato uno degli ostacoli che rendevano ancora più difficile la lotta alla mafia: l'incapacità (o l'impossibilità) di esporsi e di fare qualcosa in prima persona. Proprio all'indomani del 25° anniversario dell'assassinio del magistrato siciliano (23 maggio 1992) incontriamo una persona che, invece, ha deciso di fare qualcosa: Stefano Morara, fondatore e presidente della Civitas Virtus fondata in seguito all'incendio doloso al centro sportivo Iseo del 2011: "Passavo in macchina con mia figlia che, guardando i danni provocati al palazzetto da un attentato mafioso, mi ha espresso tutta la sua indignazione. E io, come padre, non potevo lasciarla cadere nel vuoto anche perché, qualche tempo prima, aveva suscitato interes-

se la vicenda dell'assessore regionale Domenico Zambetti (condannato a 13 anni e mezzo per aver acquistato dalla 'ndrangheta 4mila voti per le elezioni del 2010, ndr)".

• **La preoccupazione dei commercianti** Così è nata Civitas Virtus, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare le coscienze sul tema della criminalità di stampo mafioso attraverso, tra gli altri, incontri nelle scuole, visite ai beni confiscati, attività in collaborazione con associazioni antimafia. Lo scorso anno Civitas Virtus, insieme a un gruppo di ricercatori dell'Università di Torino, ha promosso una ricerca che ha coinvolto, con questionari anonimi, i commercianti di Affori-Bruzzano, Niguarda-Pratocentenero, Isola-Garibaldi.

"Quando ho visto i risultati (la presentazione è avvenuta alla presenza del procuratore aggiunto di Catanzaro, Nicola Gratteri, ndr) mi hanno colpito la mancata conoscenza di alcune forme di tutela previste dalla legge, come il fondo anti-usura e la protezione dei testimoni, e la sfiducia nelle istituzioni. Però oltre l'80%

degli intervistati ritiene che riqualificazione, decoro urbano e una buona amministrazione locale possano tenere lontana la criminalità. Se c'è dialogo tra cittadini e amministrazione pubblica, infatti, si rompe il circolo vizioso della sfiducia e il terreno, inevitabilmente, diventa meno fertile per la criminalità".

• **Pellegrini: "Siamo pronti a collaborare"** Un territorio sano, quindi, è il primo (e fondamentale) passo per tenere lontana la criminalità. Che ne pensano le istituzioni? "Il problema, in alcuni nostri quartieri, esiste, inutile negarlo, anche se segnalazioni di questo tipo non ne ho mai ricevute - risponde Andrea Pellegrini, Assessore municipale alla Sicurezza - Noi, comunque, siamo aperti a collaborare con tutte le associazioni interessate ad affrontare temi legati alla sicurezza, compatibilmente con la nostra capacità di azione che, in molti casi, è limitata. Come avvenuto con altre tematiche, comunque, staremo attenti e ci faremo sentire". (Roberto Braghiroli)

## PROBLEMI LEGALI?

Non attendere, vai su [www.bortolottilex.com](http://www.bortolottilex.com) e prenota subito la tua consulenza in **diritto civile, diritto di famiglia o diritto del lavoro**

## STUDIO ORTOPEDICO - FISIOTERAPICO

Dr.ssa C. Caldarini

### PATOLOGIE DELLA COLONNA

Lombalgie, cervicalgie, spondilite artrosi, sciatalgie, ernie del disco

### PATOLOGIE DELL'ANCA E DEL GINOCCHIO

Artrosi dell'anca e ginocchio, meniscopatie, lesioni legamentose, infiltrazioni articolari con acido ialuronico

### PATOLOGIE PEDIATRICHE

Piede piatto, ginocchia vare e valghe, displasie dell'anca scoliosi e malformazioni della colonna

### FISIOTERAPIA

Magnetoterapia

Elettroterapia

Tens

Rieducazione motoria post traumatica e post intervento

Ultrasuoni e Ionoforesi

Massoterapia per contratture muscolari e antistress psicofisico con musicoterapia

Mesoterapia

Massaggi linfodrenanti e anticellulite

Per informazioni e appuntamenti:

Dr.ssa Camilla Caldarini  
Medico Chirurgo Spec. Ortopedia e Traumatologia  
Dirigente Medico ASST PINI CTO  
Cell. 3397431562

Cinzia Panigada  
Fisioterapista  
Cell. 3338618528

Studio: Milano Viale Fulvio Testi, 89 - Scala C piano 3°

**PNEUMATICI ESTIVI da 39 €/cad.**

**RICARICA CLIMA da 49 €**

**TAGLIANDO AUTO  
COMPLETO da 110 €**

**IL BATTISTRADA.it**  
**PNEUMATICI e MECCANICA**

VIA EMILIO DE MARTINO, 1 - info@ilbattistrada.it

**PASTIGLIE FRENI ANT. da 69 €**

**TERGISPAZZOLE da 19 €**

**PNEUMATICI 4 STAGIONI  
da 49 €/cad.**

**Se vuoi aiutare il tuo giornale  
per i tuoi acquisti  
preferisci i nostri inserzionisti**



**ONORANZE FUNEBRI  
GROPPPI**

**SERVIZI ACCURATI COMPLETI 24 ORE SU 24**  
Milano - Via Ornato 46 - Tel. 02 6435741

**C'è qualcosa di vecchio... di nuovo...  
di VINTAGE**



**Arcobaleno**  
compra - vendita usato

Milano - Via Reguzzoni 4  
Tel. 02 6428414

Orario di apertura  
dal martedì al sabato **tutti i pomeriggi**  
dalle ore 15 alle 19  
Martedì - Venerdì - Sabato  
anche al **mattino** dalle 10 alle 12,30

**Esposizione gratuita dei vostri oggetti**